

C.R.A.A.
Centro per la Ricerca Applicata in Agricoltura



AZIENDA AGRICOLA SPERIMENTALE REGIONALE
"IMPROSTA"

BILANCIO DI PREVISIONE 2026
E BILANCIO PLURIENNALE 2026 - 2028

PREMESSA

Nella redazione del presente Bilancio di Previsione 2026 e del Bilancio Pluriennale 2026–2028, il CRAA – Azienda Agricola Sperimentale Regionale “Improsta” ha operato nel rispetto dei principi di attendibilità, prudenza e pareggio di bilancio, tenendo conto delle risultanze del preconsuntivo dell’esercizio 2025 e del ruolo istituzionale che l’Ente svolge nell’ambito delle politiche regionali in materia di agricoltura, ricerca, formazione e innovazione.

Il CRAA Improsta rappresenta, infatti, non soltanto una realtà produttiva agricola, ma una vera e propria infrastruttura pubblica multifunzionale al servizio della Regione Campania, nella quale convivono attività di sperimentazione agricola e zootecnica, formazione universitaria, divulgazione scientifica, servizi ecosistemici e valorizzazione del territorio. Il presente documento contabile riflette tale missione, integrando in un unico quadro programmatico la gestione ordinaria aziendale, le attività di ricerca applicata e i progetti di rilevanza regionale e interistituzionale.

Per quanto concerne il piano delle entrate, il valore previsto derivante dalla vendita del latte bufalino di produzione aziendale è stato determinato sulla base della stima di produzione per l’anno 2026 e dei prezzi stabiliti nel contratto attualmente in essere, con scadenza nel mese di settembre 2026, non essendo allo stato possibile prevedere le condizioni economiche del nuovo contratto. Eventuali variazioni significative saranno oggetto di apposite e tempestive variazioni di bilancio. Restano sostanzialmente invariati i valori previsionali delle altre entrate, determinati in riferimento agli accertamenti effettuati nel corso del 2025.

Con riferimento al piano delle spese, nei primi mesi del 2026 è previsto il collaudo delle opere realizzate nell’ambito dell’intervento di ristrutturazione e adeguamento degli edifici denominati “Palazzo” e “Casiola”, finalizzato alla realizzazione di spazi didattici e di nuove residenze per studenti, finanziato con risorse del POC (DGR n. 102/2019). Tali interventi consentiranno il pieno dispiegarsi delle funzioni formative e residenziali del campus universitario Improsta.

Nel corso del 2026 proseguirà, inoltre, il Corso di Laurea in Precision Livestock Farming del Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali dell’Università degli Studi di Napoli “Federico II”, che potrà usufruire dei nuovi spazi didattici e residenziali, rafforzando ulteriormente il ruolo dell’Improsta quale polo di eccellenza regionale e nazionale nel campo della zootecnia di precisione e della sostenibilità delle produzioni animali.

Proseguono altresì le attività connesse all’organizzazione di eventi, corsi di formazione e fattorie didattiche, che nel corso del 2025 hanno registrato oltre 3.700 presenze, confermando il crescente interesse del mondo scolastico, universitario e della cittadinanza verso le attività divulgative e formative svolte dall’Azienda.

Per quanto riguarda le coltivazioni aziendali, si prevede per il 2026 un maggiore ricorso alle lavorazioni in conto terzi, scelta dettata dall’esigenza di garantire continuità ed efficienza operativa a fronte dell’inadeguatezza di parte del parco macchine aziendale e delle difficoltà riscontrate nel suo rinnovo. Tale scelta ha carattere gestionale e temporaneo ed è finalizzata all’ottimizzazione delle risorse disponibili.

Infine, continuano le attività connesse alla gestione del Centro regionale sperimentale di moltiplicazione e certificazione dei materiali vegetali, del Centro regionale di micorrizazione, nonché quelle relative alla gestione del campo di piante madri di rosmarino IGP, in conformità a quanto previsto dagli accordi di collaborazione stipulati con i competenti uffici della Regione Campania, che costituiscono un esempio consolidato di integrazione tra amministrazione regionale, ricerca applicata e trasferimento dell’innovazione.

PREVISIONI ESERCIZIO FINANZIARIO 2026

Passando all'analisi dei contenuti del presente documento contabile, in esso vengono delineati, i valori numerici del nuovo Piano strategico per l'esercizio finanziario 2026 i cui dati contabili sono, per la parte delle Entrate, determinati sulla base dello stanziamento a favore del CRAA imputato nel bilancio pluriennale di previsione 2025-2027 della Regione Campania e dalle entrate derivanti dalla gestione ordinaria dell'Azienda che saranno utilizzate per la copertura delle spese ordinarie e quelle in conto capitale.

In ogni caso, la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2026 sia correnti che di parte capitale sono condizionati al concreto reperimento dei finanziamenti nella misura indicata nel documento contabile.

Il progetto di Bilancio di Previsione dell'Esercizio Finanziario 2026 è stato redatto sulla base delle risultanze dei dati di pre-consuntivo dell'esercizio 2025.

L'articolazione dei Centri di costo e dei capitoli di spesa nel presente bilancio di previsione ricalca, salvo alcune minime modifiche, la struttura già adottata per il bilancio 2025 che garantisce una agevole lettura delle dinamiche aziendali e un diretto confronto con i risultati dell'anno precedente.

Le previsioni relative all'esercizio 2026 rispettano il principio statutario del pareggio di bilancio e sono riepilogate nel prospetto che segue:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DI COMPETENZA 2026					
TITOLO I:	Entrate tributarie		TITOLO I:	Spese correnti	1.559.000,00
TITOLO II:	Trasferimenti correnti- altre entrate	1.245.000,00	TITOLO II:	Spese in conto capitale	431.000,00
TITOLO III:	Entrate extratributarie – Entrate proprie	589.800,94	TITOLO III:	Spese per rimborso di prestiti	0
TITOLO IV:	Entrate da alienazioni, da trasferimenti in c/capitale e da riscossioni di credito	155.199,06	TITOLO IV:	Spese derivanti da servizi per conto di terzi	0
TITOLO V:	Entrate derivanti da accensioni di prestiti				
TITOLO VI:	Entrate derivanti da servizi per conto di terzi				
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE DI COMPETENZA		1.990.000,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE DI COMPETENZA		1.990.000,00

Al Titolo II sono state iscritte le previsioni di entrata derivanti dal trasferimento regionale corrente, dai due accordi di collaborazione attualmente in essere per la gestione del Centro regionale sperimentale di moltiplicazione e certificazione dei materiali vegetali e del Centro di Micorrizzazione regionale, dai contributi a superficie, dai trasferimenti dell'Università di Napoli "Federico II" per tirocini universitari e Corsi Residenziali e dalle risorse trasferite dal CRAA, per un ammontare complessivo di € 1.245.000,00.

Al Titolo III, come entrate correnti, sono state, invece, allocate le previsioni di entrata aziendali derivanti dalla vendita del latte e di capi di bestiame, dei prodotti coltivati e dei proventi per visite didattiche, convegni, corsi e manifestazioni per un ammontare complessivo di € 589.800,94.

Al Titolo IV, come trasferimenti in Conto Capitale, sono state iscritte, infine, le previsioni di entrata per la parte residua del finanziamento sui fondi del POC (DGR 102/2019) ed il valore dell'istanza presentata al MIT ai sensi dell'art. 26 del

DL 50/2022 per l'adeguamento dei prezzi dell'appalto dei lavori di ristrutturazione del "Palazzo" e della "Casiola", per un importo complessivo di € 155.199,06.

Sulla base delle previsioni formulate, risulta verificato, per l'esercizio 2026, il rispetto dell'equilibrio di parte corrente e di parte straordinaria, come risulta dai prospetti che seguono:

Verifica dell'equilibrio di situazione corrente esercizio 2026

(Importi espressi in euro)

Descrizione	Preventivo 2026 - Stanziamenti
ENTRATE - Titolo I	0
ENTRATE - Titolo II	1.245.000,00
ENTRATE - Titolo III	589.800,94
Totale Titoli I, II, III (A)	1.834.800,94
Spese TITOLO I (B)	1.559.000,00
DIFFERENZA (C=A-B)	+275.800,94
RIMBORSO PRESTITI (D) Parte del TIT. III	0,00
SALDO PREVISIONI SPESA CORRENTE (C-D)	+275.800,94

Verifica della situazione in conto capitale esercizio 2026

(Importi espressi in euro)

Descrizione	Preventivo 2026 Stanziamenti
ENTRATE - Titolo IV	155.199,06
ENTRATE - Titolo V	0,00
Totale Titoli IV e V (A)	155.199,06
Spese TITOLO II (B)	431.000,00
SALDO PREVISIONI SPESE C/CAPITALE (A-B)	-275.800,94

Lo squilibrio di parte capitale viene interamente compensato dal saldo positivo di parte corrente, come risulta dai prospetti che precedono.

PREVISIONI ESERCIZIO FINANZIARIO 2027

L'andamento delle entrate proprie registrate nell'anno 2025 oltre a incidere sulle previsioni di bilancio per l'anno 2026, incide anche sui valori previsionali degli anni 2027 e 2028. Tali valori sono stati determinati sul presupposto della conclusione nel corso del 2026 dei lavori finanziati con le risorse del POC (DGR 102/2019). Le previsioni relative all'esercizio 2027 rispettano il principio statutario del pareggio di bilancio e sono riepilogate nel prospetto che segue:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2027					
TITOLO I:	Entrate tributarie	0	TITOLO I:	Spese correnti	1.560.000,00
TITOLO II:	Trasferimenti correnti- altre entrate	1.250.000,00	TITOLO II:	Spese in conto capitale	290.000,00

TITOLO III:	Entrate extratributarie – Entrate proprie	600.000,00	TITOLO III:	Spese per rimborso di prestiti	0
TITOLO IV:	Entrate da alienazioni, da trasferimenti in c/capitale e da riscossioni di credito	0	TITOLO IV:	Spese derivanti da servizi per conto di terzi	0
TITOLO V:	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0			
TITOLO VI:	Entrate derivanti da servizi per conto di terzi				
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE DI COMPETENZA		1.850.000,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE DI COMPETENZA		1.850.000,00

Sulla base delle previsioni formulate, risulta verificato, per l'esercizio 2027, il rispetto dell'equilibrio di parte corrente come risulta dai prospetti che seguono:

Verifica dell'equilibrio di situazione corrente esercizio 2027

(Importi espressi in euro)

Descrizione	Preventivo 2027 Stanziamenti
ENTRATE - Titolo I	0
ENTRATE - Titolo II	1.250.000,00
ENTRATE - Titolo III	600.000,00
Totale Titoli I, II, III (A)	1.850.000,00
Spese TITOLO I (B)	1.560.000,00
DIFFERENZA (C=A-B)	+290.000,00
RIMBORSO PRESTITI (D) Parte del TIT. III	0,00
SALDO PREVISIONI SPESA CORRENTE (C-D)	+290.000,00

Verifica della situazione in conto capitale esercizio 2027

(Importi espressi in euro)

Descrizione	Preventivo 2027 Stanziamenti
ENTRATE - Titolo IV	0,00
ENTRATE - Titolo V	0,00
Totale Titoli IV e V (A)	0,00
Spese TITOLO II (B)	290.000,00
SALDO PREVISIONI SPESE C/CAPITALE (A-B)	-290.000,00

Anche per il 2027, lo squilibrio di parte capitale viene interamente compensato dal saldo positivo di parte corrente, come risulta dai prospetti che precedono.

PREVISIONI ESERCIZIO FINANZIARIO 2028

Le previsioni relative all'esercizio 2028 rispettano il principio statutario del pareggio di bilancio e sono riepilogate nel prospetto che segue:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2028					
TITOLO I:	Entrate tributarie	0	TITOLO I:	Spese correnti	1.580.000,00
TITOLO II:	Trasferimenti correnti- altre entrate	1.250.000,00	TITOLO II:	Spese in conto capitale	280.000,00
TITOLO III:	Entrate extratributarie – Entrate proprie	610.000,00	TITOLO III:	Spese per rimborso di prestiti	0
TITOLO IV:	Entrate da alienazioni, da trasferimenti in c/capitale e da riscossioni di credito	0	TITOLO IV:	Spese derivanti da servizi per conto di terzi	0
TITOLO V:	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0			
TITOLO VI:	Entrate derivanti da servizi per conto di terzi	0			
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE DI COMPETENZA		1.860.000,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE DI COMPETENZA		1.860.000,00

Sulla base delle previsioni formulate, risulta verificato, per l'esercizio 2028, il rispetto dell'equilibrio di parte corrente mentre lo squilibrio di parte capitale viene invece interamente compensato dallo stesso saldo positivo di parte corrente, come risulta dai prospetti che seguono:

Verifica dell'equilibrio di situazione corrente esercizio 2028

(Importi espressi in euro)

Descrizione	Preventivo 2028 Stanziamenti
ENTRATE - Titolo I	0,00
ENTRATE - Titolo II	1.250.000,00
ENTRATE - Titolo III	610.000,00
Totale Titoli I, II, III (A)	1.860.000,00
Spese TITOLO I (B)	1.580.000,00
DIFFERENZA (C=A-B)	+280.000,00
RIMBORSO PRESTITI (D) Parte del TIT. III	0,00
SALDO PREVISIONI SPESA CORRENTE (C-D)	+280.000,00

Verifica della situazione in conto capitale esercizio 2028

(Importi espressi in euro)

Descrizione	Preventivo 2028 Stanziamenti
ENTRATE - Titolo IV	0,00
ENTRATE - Titolo V	0,00
Totale Titoli IV e V (A)	0,00
Spese TITOLO II (B)	280.000,00
SALDO PREVISIONI SPESE C/CAPITALE (A-B)	--280.000,00

Anche per il 2028, lo squilibrio di parte capitale viene interamente compensato dal saldo positivo di parte corrente, come risulta dai prospetti che precedono.

IL PIANO DELLE ATTIVITA' 2026**Articolazione delle Entrate per capitoli**

E/U	Capitolo	Descrizione	Previsione 2026
E	9	TRASFERIMENTI REGIONE CAMPANIA - SPESE INVESTIMENTO	15.197,52 €
E	10	TRASFERIMENTI REGIONE CAMPANIA C/ESERCIZIO	1.150.000,00 €
E	30	PROVENTI DA VENDITA LATTE	505.000,00 €
E	40	PROVENTI DA VENDITA BESTIAME	40.000,00 €
E	50	PROVENTI VENDITA CEREALI	9.000,00 €
E	51	PROVENTI DA VENDITA FRUTTA	10.000,00 €
E	63	D.L. 50/2022 - Fondo MIT adeguamento prezzi- - SPESE INVESTIMENTO	140.001,54 €
E	69	PROVENTI DIVERSI - VISITE DIDATTICHE - ISTITUTI VARI	25.000,00 €
E	80	ALTRI PROVENTI DIVERSI	800,94 €
E	217	TIROCINI UNIVERSITARI E CORSI RESIDENZIALI	45.000,00 €
E	220	CONTRIBUTI A SUPERFICIE	25.000,00 €
E	221	TRASFERIMENTI CRAA	25.000,00 €
		TOTALE	1.990.000,00

Il fabbisogno finanziario relativo alle Spese Correnti e alla Spese in c/capitale è stato scomposto in relazione alla natura delle attività attualmente in essere. Le previsioni approvate con il presente Bilancio sono, pertanto, quelle che risultano dal prospetto che segue:

CAPITOLO	TITOLO	DESCRIZIONE	PREVISIONE 2026	CENTRO DI COSTO
58	I	CANCELLERIA	2.000,00 €	Spese Generali
59	I	CARBURANTI E LUBRIFICANTI	25.000,00 €	Coltivazioni
60	I	GASOLIO DA RISCALDAMENTO	6.000,00 €	Coltivazioni
61	I	COLTIVAZIONI - SERVIZI	60.000,00 €	Coltivazioni
64	I	COLTIVAZIONI - FORNITURE	30.000,00 €	Coltivazioni
66	I	PERSONALE COLTIVAZIONI	325.000,00 €	Coltivazioni
74	I	RIMBORSI SPESE E SPESE DI RAPPRESENTANZA	7.000,00 €	Spese Generali
76	I	UTENZE ELETTRICHE	60.000,00 €	Spese Generali
77	I	UTENZE TELEFONICHE	14.000,00 €	Spese Generali
78	I	UTENZE IDRICHE-SPESE ACQUA	3.000,00 €	Spese Generali
80	I	GESTIONE CONTABILE E CONSULENZA DEL LAVORO	32.000,00 €	Spese Generali
81	I	SERVIZI DA TERZI	63.000,00 €	Spese Generali
82	I	ASSICURAZIONI	8.000,00 €	Spese Generali
84	I	MANUTENZIONE SU IMPIANTI E STRUTTURE STALLA EFFETTUATA CON PERSONALE INTERNO	75.000,00 €	Stalla
84	I	ADEMPIMENTI NORMATIVI -IMPOSTE TASSE E ONERI VARI	10.000,00 €	Spese Generali
85	I	ALLEVAMENTO BUFALINO	190.000,00 €	Stalla
86	II	MANUTENZIONE MACCHINE E ATTREZZI AGRICOLI	10.000,00 €	Coltivazioni
90	II	MANUTENZIONE IMPIANTO ELETTRICO/ELETTRONICO	10.000,00 €	Coltivazioni
92	II	MANUTENZIONE IMPIANTO IRRIGAZIONE ESTERNA - FOGNARIO E DI SCOLO	6.000,00 €	Coltivazioni

95	II	ALTRE STRUTTURE	3.000,00 €	Coltivazioni
96	II	RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO PALAZZO - CASIOLA	15.197,52 €	Spese Generali
97	II	ADEGUAMENTO PREZZI LAVORI - PALAZZO - CASIOLA	140.001,54 €	Spese Generali
101	II	STALLA	5.000,00 €	Stalla
104	I	PERSONALE UFFICI	185.000,00 €	Spese Generali
105	I	ORGANIZZAZIONE EVENTI E FATTORIE DIDATTICHE	25.000,00 €	Fattorie Didattiche
106	I	PERSONALE STALLA	250.000,00 €	Stalla
118	I	SMALTIMENTO RIFIUTI	8.000,00 €	Coltivazioni
137	II	MIGLIORAMENTO PATRIMONIO BUFALINO	70.000,00 €	Stalla
151	I	PRESTAZIONI PROFESSIONALI	50.000,00 €	Spese Generali
156	I	D.LGS 81/2008 - RSPP E ACQUISTO DISPOSITIVI DI SICUREZZA	20.000,00 €	Spese Generali
170	II	MACCHINE E ATTREZZATURE PER UFFICIO	3.000,00 €	Spese Generali
171	II	ACQUISTO MACCHINE E ATTREZZATURE AGRICOLE	18.800,94 €	Coltivazioni
172	II	MAN. STRAORD. STRUTTURE AGRARIE CON PERS.INTERN	75.000,00 €	Coltivazioni
188	I	COMPENSI ISTITUZIONALI	66.000,00 €	Spese Generali
189	I	SERVIZI RESIDENZIALI	35.000,00 €	Fattorie Didattiche
190	I	CENTRO DI MICORRIZZAZIONE - CENTRO DI MOLTIPLICAZIONE MATERIALI VEGETALI	85.000,00 €	Coltivazioni
TOTALE			1.990.000,00 €	

1) CENTRO DI COSTO: COLTIVAZIONI

CARBURANTI E LUBRIFICANTI – GASOLIO DA RISCALDAMENTO (CAP. 59 - 60)

Il capitolo 59 comprende le spese per l'acquisto di gasolio e benzina a prezzo agevolato (riscontrabile dal libretto UMA) ed i lubrificanti (olio motore, olio idraulico, olio cambio, grasso) per i mezzi dedicati alle attività agricole. Altresì vi rientrano anche i carburanti da autotrazione (gasolio e benzina) per le autovetture e furgoni di servizio aziendali. Sul Capitolo 60 sono invece imputate le spese per costi per il rifornimento delle cisterne di GPL che servono al riscaldamento dei locali situati nei fabbricati del centro aziendale. L'importo sui due capitoli è stato stimato in base ai consumi 2025. Si rappresenta, come accaduto anche nel corso del 2025, che il prezzo di questi prodotti può essere soggetto alla fluttuazione, anche significativa, dei prezzi all'origine.

COLTIVAZIONI - SERVIZI (CAP 61)

Il capitolo 61 comprende le spese da sostenere per le attività di consulenza agronomica e per svolgere operazioni colturali in conto terzi. Per il 2026 si prevede un incremento del ricorso ai servizi di conto-terzismo per ovviare all'inadeguatezza di alcuni mezzi aziendali.

Alcuni lavori sono esternalizzati in quanto non si dispone delle attrezzature necessarie a svolgere alcune operazioni ma a questo si aggiunge l'obsolescenza di alcuni trattori e non ultima la necessità di personale altamente specializzato per effettuare correttamente le lavorazioni dei campi; pertanto, a partire dal 2026 si intende affidare alcune delle principali lavorazioni agricole ad operatori economici esterni.

• COLTIVAZIONI - FORNITURE (CAP. 64)

In questo capitolo sono ricomprese le spese relative alle forniture necessarie per le attività di coltivazione delle specie

foraggiare (erbai, medicai, mais, cereali) e del frumento.

Superficie in coltivazione prevista per l'anno **2026**:

ERBAI: Ha 30

MEDICAI: Ha 12

MAIS: Ha 18

FRUMENTO DURO: Ha 10

FRUMENTO TENERO: HA 10

Il fabbisogno alimentare in foraggi ed insilati dei capi bufalini allevati è soddisfatto, per la quasi totalità, dalle produzioni realizzate in azienda. Le scelte colturali operate, in continuità con quanto già realizzato nel corso della precedente annata, sono in linea con quelle di gran parte delle aziende zootecniche bufaline più avanzate della zona con disponibilità di terreno.

Buona parte delle suddette tipologie di coltivazioni sono già state realizzate anche negli anni scorsi. Altresì è stato deciso, visto l'ottimo risultato produttivo del 2025, di mettere a coltura circa 10 Ha di frumento tenero in varietà miste ibride destinato ad insilato primaverile, perseguendo la linea dettata dall'intenzione di voler ridurre la quota di insilati di mais e in generale, laddove possibile, ottimizzare le produzioni derivanti da colture autunno-vernine, meno onerose in termini economici ed ecologici.

Nell'ambito dell'avvicendamento delle colture dettato, oltre che dalla buona pratica agronomica, anche dal rispetto delle indicazioni tratte dai disciplinari regionali di produzione integrata, si prevede di investire circa 10 Ha a frumento duro per la produzione di granella da collocare sul mercato e di paglia per coprire parte del fabbisogno aziendale;

Nel caso delle colture a ciclo autunno-primaverile ciascuna specie beneficerà delle spese sostenute nel 2025 come anticipi colturali, ma allo stesso tempo sull'esercizio 2026 graveranno i costi relativi alle anticipazioni colturali per le colture a raccolta 2027, nell'ipotesi che venga riproposto lo stesso modello di investimenti utilizzato nella stagione in corso (ciò a causa della non coincidenza dell'annata agraria con quella contabile).

Per quanto riguarda il mais, che ha un ciclo che si svolge interamente entro l'anno (primaverile – estivo), si prevede di mantenere la superficie sui 18 Ha, utilizzandone la produzione tutta come insilato.

Per lo più la quasi totalità del valore delle produzioni di questo capitolo andrà ricompreso tra le economie della stalla ad eccezione della sola produzione del frumento duro che sarà collocata sul mercato.

- **MANUTENZIONE MACCHINE E ATTREZZI AGRICOLI (CAP. 86)**

Vi rientrano gli oneri da sostenere per il funzionamento delle macchine e delle attrezzature in dotazione all'azienda. Le tipologie dei costi sono l'acquisto di beni e servizi per la manutenzione straordinaria/ordinaria, ricambi e interventi di officine esterne. Infatti ogni mezzo necessita di periodici interventi di manutenzione per garantire l'uso e la funzionalità.

- **MANUTENZIONE IMPIANTO ELETTRICO-ELETTRONICO (CAP. 90)**

In azienda è presente una complessa rete di distribuzione di energia elettrica suddivisa tra utenze a servizio delle attività propriamente agricole (coltivazioni e allevamento) che afferiscono ad una cabina elettrica centrale di MT/BT e utenze a bassa tensione per gli uffici e gli altri locali di servizio che si dipartono da un trasformatore.

In effetti ogni fabbricato o locale attivo è dotato di quadro elettrico di controllo con i necessari dispositivi di sicurezza così come ogni impianto annesso alle diverse attività aziendali (mungitura e allattamento, condizionamento e termoregolazione, attingimento acque ed irrigazione, illuminazione e rilevamento, serramento).

In questo capitolo, pertanto, sono state stanziare le somme che si prevedono di utilizzare per i necessari interventi di

manutenzione straordinaria su tale complesso impianto elettrico-elettronico aziendale.

- **IMPIANTO IRRIGAZIONE ESTERNA, FOGNARIO E DI SCOLO (CAP. 92)**

Per l'irrigazione delle colture in pieno campo, l'Azienda si avvale di un proprio impianto a condotta forzata con una stazione di pompaggio dotata di n. 3 pompe centrifughe orizzontali che immettono l'acqua, fornita in bassa pressione dal Consorzio di Bonifica, alla pressione di 10 atm. in partenza.

La rete è costituita da una condotta ad anello di circa m 4.500 interrata ad una profondità di m 1,5 che serve tutta la superficie aziendale tramite idranti situati alla distanza di 80 mt. circa su cui vengono collegati gli irrigatori a pioggia che lavorano con una pressione di 8-9 atm.

Inoltre, l'Azienda è dotata di una vasta rete di fossi di scolo – principali e secondari – per la regimazione e lo sgrondo delle acque in eccesso sulle strade e sui campi, in gran parte destinati alle semine autunnali. Infatti una puntuale sistemazione idraulico-agraria è condizione essenziale per il mantenimento della fertilità dei suoli, la buona conduzione agronomica delle coltivazioni e la conservazione del patrimonio in genere.

Pertanto in questo capitolo sono appostate le risorse che occorrono principalmente alla manutenzione/riparazione straordinaria con acquisto di ricambi per il funzionamento dell'impianto irriguo in pieno campo e quelle per la ripulitura ed approfondimento di parte dei fossi principali e secondari a servizio dei parchi aziendali che, se non liberati da materiali ostruttivi possono dar luogo ad allagamenti e franamento delle scarpate.

- **ALTRE STRUTTURE (CAP. 95)**

In questo capitolo in questo esercizio sono state imputate e raggruppate le somme per quei piccoli interventi manutentivi che dovessero rendersi necessari per gli immobili aziendali che sono stati oggetto di interventi nei passati esercizi (Uffici, Gualaneria, Casioncello) e per i quali non si prevedono interventi più importanti.

- **SMALTIMENTO RIFIUTI (Cap. 118)**

Per la procedura sullo smaltimento dei rifiuti speciali l'Azienda applica il DPR 152/2006, il sistema di tracciabilità SISTRI e la procedura del MUD. Ogni rifiuto aziendale viene analizzato da laboratori idonei per poter attribuire l'esatto codice CER prima di essere smaltito. Nel 2025 è stata effettuata l'iscrizione al RENTRI, (registro elettronico nazionale tracciabilità dei rifiuti) e a cadenza periodica inviata la consistenza dei rifiuti prodotti e smaltiti. Nel presente capitolo sono indicati i costi per l'affidamento del servizio di smaltimento dei rifiuti speciali. Nel 2026 sarà necessario procedere all'analisi di tutti i rifiuti prodotti e migliorare i siti di stoccaggio degli stessi. Si sta già procedendo per acquisire le informazioni relative alle caratteristiche degli stessi.

- **ACQUISTO MACCHINE ED ATTREZZATURE AGRICOLE (CAP. 171)**

Negli scorsi esercizi si è avviata una progressiva sostituzione e/o rottamazione dei veicoli più obsoleti (vedasi acquisto di un nuovo carro trincia-miscelatore, di una falciatrice rotatrice, di una motozappatrice). In particolare, nel corso del 2022, l'Azienda si è dotata di un nuovo Sollevatore Telescopico Weidemann - Mod. 3080LPT, indispensabile per le attività di alimentazione e di pulizia della stalla aziendale.

Nel presente capitolo sono, pertanto, imputate le somme relative alle rate del 2026 del citato mezzo.

Nel presente esercizio si intende procedere all'acquisto di alcuni attrezzi indispensabili per la realizzazione di alcune operazioni colturali e la sistemazione dei parchi e dei viali che servono l'azienda. Nello specifico sarà necessario acquistare alcuni attrezzi per la raccolta dei foraggi. Nel corso del 2025 si è effettuato un recap degli attrezzi aziendali e

si ritiene opportuno sostituire attrezzature danneggiate e obsolete, non più adatte all'uso preposto.

• **CENTRO DI MICORRIZZAZIONE - CENTRO DI MOLTIPLICAZIONE MATERIALI VEGETALI (CAP. 190)**

Nel luglio del 2022 il CRAA ha siglato un accordo di collaborazione con la DG Politiche Agricole, Alimentari e Forestali per la ottimizzazione della gestione del Centro Regionale sperimentale di moltiplicazione e certificazione dei materiali vegetali. Tale accordo prevede che la Regione potrà richiedere al CRAA la fornitura di beni e servizi nonché prestazioni specialistiche erogate da professionisti iscritti nella Long List dello stesso CRAA, o indicati dalla stessa Regione, in possesso delle competenze necessarie allo svolgimento delle attività richieste (caratterizzazione dei materiali di moltiplicazione, analisi chimico fisiche e biologiche sui semi, tartufi e piante micorrizzate, etc.), inclusi corsi di formazione, e si impegna a rimborsarne il relativo costo sulla base delle vigenti tariffe professionali.

Successivamente nel mese di ottobre 2024 è stato stipulato un ulteriore Accordo di collaborazione tra Regione Campania, Centro per la Ricerca Applicata in Agricoltura – Improsta, Consorzio Osservatorio Appennino Meridionale, per la realizzazione del "Progetto pluriennale per la gestione del Centro di micorrizzazione regionale" (CMR) ex DRD n. 197 del 16/10/2024.

Il citato "Progetto pluriennale" prevede, tra l'altro, che alcune attività di competenza della Regione possano essere poste a carico del CRAA – Azienda Improsta quali:

- a) spese per personale dei Vivai e FF.DD. regionali per le attività legate al progetto *de quo* da realizzare presso i vivai e le foreste demaniali;
- b) la realizzazione di corsi di formazione per il personale impiegato (operai e Funzionari), da svolgersi sia in aula che in campo;
- c) acquisto materiali di consumo per il laboratorio biotecnologico;
- d) spese generali;

In questo Capitolo trovano quindi allocazione le spese previste per l'esercizio 2026 per la fornitura dei beni e servizi previsti nei succitati accordi di collaborazione, che nel corso degli anni ha assunto un peso sempre maggiore nel quadro della gestione aziendale, come esempio di best practice di collaborazione con gli uffici della Regione Campania e con altre istituzioni.

2) CENTRO DI COSTO: STALLA

• **ALLEVAMENTO BUFALINO / MIGLIORAMENTO PATRIMONIO BUFALINO (CAP. 85 - 137)**

Come già avvenuto negli anni precedenti, si sfrutterà al massimo il principio dell'**auto-approvvisionamento** foraggero aziendale: tali produzioni forniscono alimenti dalle proprietà organolettiche e dalla sicurezza sanitaria difficilmente reperibili sul mercato.

Per dare continuità a quanto già fatto nel corso degli ultimi anni, si effettuerà la destagionalizzazione sulla mandria, in modo da distribuire i parti nel corso dell'anno in maniera più funzionale alle esigenze di produzione.

In collaborazione con l'ANASB già attualmente si praticano analisi sul DNA dei capi allevati per identificarne la genealogia. Nel prossimo anno si proseguirà in tal senso. In particolare, si incrementerà il numero di depositi, al fine di accertare la paternità non solo dei maschi destinati alla monta ma anche delle femmine, soprattutto se nate da inseminazione strumentale, in modo da creare una banca dati del DNA delle bufale Improsta sempre più ricca.

A questo si affiancherà la valutazione morfo-funzionale dei soggetti allevati. Una piccola quota si riserva per il miglioramento genetico della mandria e per prove in campo.

Come già effettuato negli anni precedenti saranno attuati piani di inseminazione strumentale, sia con soggetti in prova di prole, sia con tori già provati, al fine di proseguire con il miglioramento genetico della mandria. È intenzione di aumentare gradualmente la percentuale di bufale da inseminare, in modo da limitare sempre più l'uso dei tori. Inoltre, si intende incrementare l'uso di seme sessato, in modo da favorire la nascita di vitelle da destinare a vendita o rimonta interna e contemporaneamente ridurre il numero di maschi da macellare in tenera età.

Le risorse stanziare sui presenti capitoli, pertanto, sono destinate in gran parte al residuo bisogno alimentare della mandria bufalina ed integratori da inserire in dieta. Nei mesi estivi sarà anche richiesto l'acquisto di alcuni integratori e materie prime per fronteggiare la carenza di alcuni nutrienti nella dieta. Alle spese per l'alimentazione si sommano i costi di esercizio per l'acquisto di materiale di consumo quali: detersivi e detergenti per l'impianto di mungitura farmaci, latte in polvere per i vitelli bufalini, prodotti per il pre e post dipping, guaine e altro materiale di consumo. Accanto a detti costi vi sono, poi, quelli per consulenze specialistiche o servizi quali il medico veterinario (che si occupa dello stato di salute della mandria e della vitellaia) e un maniscalco (per effettuare i pareggi funzionali).

- **RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO PALAZZO – CASIOLA / ADEGUAMENTO PREZZI LAVORI -PALAZZO -CASIOLA (CAP. 96 -97)**

Con l'anno accademico 2019/2020 l'Improsta è diventata un vero e proprio campus universitario in cui si svolge il Corso di Laurea Magistrale residenziale in Precision Livestock Farming.

Gli obiettivi formativi del Corso di studio magistrale in Precision Livestock Farming sono di ottenere professionisti con conoscenze e competenze ingegneristiche, utili a migliorare non solo le produzioni ma anche la salute e il benessere degli animali da reddito, riducendo al minimo gli impatti negativi della produzione zootecnica sull'ambiente ed incrementando la sostenibilità delle filiere, tutto ciò nella tutela della biodiversità e dei servizi ecosistemici, al fine di creare una integrazione tra allevamento e ambiente a supporto delle produzioni territoriali di eccellenza. L'intero percorso di studi è a numero chiuso, svolto in lingua inglese ed in forma residenziale

Al fine di contenere tutti gli studenti previsti si è programmato un importante e ambizioso intervento che ha comportato la ristrutturazione di due edifici aziendali denominati "Palazzo" e "Casiola" a sede universitaria. Tali interventi sono finanziati con le risorse del POC (cfr. DGR 102/2019). I lavori avviati nel mese di maggio 2022 ed interrotti nel corso del 2023 a causa dell'esigenza emersa di approvare una variante in corso d'opera, saranno conclusi nei prossimi mesi del 2026. Sul capitolo 96 trovano allocazione le somme residue del finanziamento, destinate alle spese per le attrezzature informatiche, telematiche e di videoproiezione che verranno effettuate nel corso del 2026.

Sul capitolo 97 invece sono state allocate le somme, a cui corrisponde una corrispondente previsione di entrata, per l'adeguamento dei prezzi ai sensi dell'art. 26 del D.L. n. 50/2022, rispetto alla quale nel mese di febbraio 2026 occorrerà procedere ad effettuare specifica istanza al MIT, al cui esito dell'istanza sarà subordinato l'effettiva liquidazione dei relativi importi.

- **STALLA (Cap. 101)**

In tale capitolo sono indicate le spese riguardanti gli investimenti e gli interventi manutentivi relativi alla struttura della Stalla aziendale: Alcuni interventi prevedono la manutenzione ordinaria dell'impianto di mungitura e sono ormai una routine ben consolidata, mentre alcuni piccoli interventi riguarderanno la vitellaia: si intende acquistare dei tappeti in gomma per garantire il benessere dei vitelli e ottimizzare le operazioni di pulizia.

Rispetto all'esigenza di procedere alla copertura di alcuni settori della stalla e delle vasche di raccolta, al fine di migliorare non solo le condizioni di benessere della mandria, ma anche di garantire una più efficiente gestione dei reflui zootecnici palabili e non palabili, si segnala che nel corso del 2025 si è proceduto ad inviare un computo metrico ai competenti uffici della Regione Campania, al fine di consentire di valutare l'opportunità di un investimento ad hoc su detto aspetto.

3) CENTRO DI COSTO: FATTORIE DIDATTICHE

• ORGANIZZAZIONE EVENTI E FATTORIE DIDATTICHE (CAP. 105)

Il settore delle fattorie didattiche, dei corsi di formazione e in generale degli eventi aziendali nel 2025 ha registrato importanti presenze (oltre 3.700). Questo dato segna un significativo incremento rispetto a quello, già positivo, registrato nel 2024. Si ritiene che la campagna svolta negli ultimi mesi del 2025 presso i diversi istituti scolastici, consentirà all'Azienda di replicare detti risultati nel corso del 2026.

Su tale capitolo trovano allocazione i costi per le forniture dei materiali di consumo necessari alle fattorie didattiche e per le consulenze specialistiche per l'organizzazione e la divulgazione degli eventi e delle iniziative aziendali

• SERVIZI RESIDENZIALI (CAP. 189)

In questo capitolo sono ricompresi i costi delle forniture necessarie per ospitare gli studenti del corso di laurea in PLF e i tirocinanti del Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'Università di Napoli.

4) CENTRO DI COSTO: SPESE GENERALI

Rientrano in questo settore varie tipologie di spese, trasversali rispetto agli altri centri di costo, da individuarsi nelle spese sostenute per la gestione contabile ed amministrativa dell'Azienda, per il funzionamento degli uffici e delle altre strutture aziendali, per gli adempimenti di legge, per le utenze, per tasse e tributi e più in generale, secondo un criterio residuale, nei costi che non vengono specificatamente imputati ai settori predetti, in quanto di utilizzo o carattere promiscuo.

Sinteticamente sono tali le uscite per:

a. cancelleria (Cap. 58)

Su questo capitolo sono state imputate le spese previste per la cancelleria in uso presso gli uffici.

b. rimborsi spese e spese di rappresentanza (Cap. 74)

in questo capitolo sono state imputate le spese previste per i rimborsi spesa per i professionisti per le attività espletate e documentate nell'esercizio delle loro funzioni.

c. utenze elettriche, telefoniche, idriche (Cap. 76-77-78)

Su questi capitoli sono stati imputati i costi per le utenze elettriche aziendali, per le utenze telefoniche ed i servizi di connettività e per le utenze idriche.

d. gestione contabile – consulenza del lavoro (Cap. 80)

Su questo capitolo sono stati imputati i costi previsti per i servizi di consulenza lavoristica quali a titolo esemplificativo quelli relativi agli adempimenti per le assunzioni del personale, l'elaborazione delle relative buste paghe, la tenuta del libro del lavoro, ecc, nonché i servizi tecnici di tenuta ed aggiornamento del fascicolo aziendale e caricamento delle domande di sostegno per le misure a superficie. Sono stati altresì imputati su questo capitolo le spese sostenute per la consulenza contabile e fiscale e per la redazione dei bilanci;

e. servizi da terzi (Cap. 81)

Su questo capitolo sono state previste le somme necessarie per una serie di servizi quali quelli relativi alla gestione del sito web istituzionale, ai servizi di sanificazione e disinfezione, alla consulenza per la gestione dei fondi pubblici, alla gestione della piattaforma telematica di approvvigionamento degli appalti pubblici Maggioli, al software di gestione amministrativa e di contabilità finanziaria Halley;

f. Assicurazioni (Cap. 82)

In questo capitolo sono imputati i costi previsti per il contratto di assicurazione stipulato a salvaguardia del patrimonio aziendale a copertura di una serie di rischi quali furto, incendi, fenomeni elettrici ed elettronici, ecc.

g. adempimenti normativi, imposte, tasse e oneri vari (Cap. 104)

Su questo capitolo sono imputati i costi previsti per adempimenti normativi e per il pagamento di tasse, imposte e tributi quali la TARI, gli oneri CCIAA, imposte di bollo, ecc.

h. prestazioni professionali (Cap. 151)

Su questo capitolo sono stati imputati i costi previsti per le attività di consulenza legale, di gestione amministrativa e contrattualistica;

i. adempimenti ai sensi del D.lgs. 81/2008 (Cap. 156)

Su questo capitolo sono stati imputate le somme necessarie per i servizi di Medicina del Lavoro, per il servizio di sicurezza e prevenzione sui luoghi di lavoro e per la fornitura dei DPI ai dipendenti;

j. macchine e attrezzature per ufficio (Cap. 170)

Su questo capitolo sono previsti i costi per il noleggio della stampante in ufficio e per il residuo fabbisogno hardware e software dell'Azienda.

k. compensi istituzionali (Cap. 188)

Su questo capitolo trovano allocazione le risorse per i compensi spettanti al Presidente del CRAA ed al Consigliere di Amministrazione designato dal Socio Regione Campania.

CONCLUSIONI

Il presente bilancio di previsione analizza i flussi di entrata e uscite di competenza senza tener conto del movimento dei residui attivi e passivi che si svolgono durante l'esercizio. L'obiettivo, pertanto, di tale bilancio è quello di garantire la congruità delle previsioni di spesa e l'attendibilità delle entrate previste sulla base:

- delle risultanze delle previsioni definitive 2025;
- della salvaguardia degli equilibri;
- della valutazione delle entrate effettivamente accertabili per i diversi cespiti d'entrata;
- degli eventuali oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli eventuali oneri derivanti dalle assunzioni di eventuali prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente
- dei vincoli sulle spese ed eventuali riduzioni dei trasferimenti regionali;

In definitiva si chiede all'Assemblea di approvare il presente bilancio perché congruo e attendibile nella previsione delle entrate e delle spese di competenza per l'anno 2026.

Eboli, lì 27 Gennaio 2026

**Il Presidente
Dott. Luca Sgroia**

C.R.A.A.
"IMPROSTA"
IL PRESIDENTE
Dott. Luca Sgroia

